

Codice dei contratti: Il testo coordinato con il decreto correttivo

19/04/2017



Mentre siamo in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto correttivo approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 aprile 2017, pubblichiamo **il testo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto correttivo** con la precisazione che si tratta della versione non ancora ufficiale.

Tra le novità introdotte segnaliamo:

- **albo dei collaudatori:** è stato inserito l'obbligo, per le amministrazioni, di scegliere i collaudatori da un apposito albo;
- **appalto integrato:** si introduce un periodo transitorio che prevede che l'appalto integrato sia possibile per gli appalti i cui progetti preliminari o definitivi siano stati già approvati alla data di entrata in vigore del codice e nei casi di urgenza;
- **contraente generale:** si prevede una soglia minima pari a 150 milioni di euro per il ricorso all'istituto del contraente generale, per evitare che il ricorso all'istituto per soglie minimali concretizzi una elusione del divieto di appalto integrato;

- **costo della manodopera:** se ne prevede la specifica individuazione ai fini della determinazione della base d'asta;
- **dibattito pubblico:** sarà effettuato sui progetti di fattibilità tecnica economica e non sui documenti delle alternative progettuali come nel testo approvato in via preliminare;
- **manutenzione semplificata:** viene definita da un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e nel limite di importo di 2 milioni e mezzo di euro;
- **progettazione:** si introduce l'obbligatorietà dell'uso dei parametri per calcolare i compensi a base di gara;
- **semplificazioni procedurali:** in caso di nuovo appalto basato su progetti per i quali risultino scaduti i pareri acquisiti, ma non siano intervenute variazioni, vengono confermati i pareri, le autorizzazioni e le intese già rese dalle amministrazioni;
- **subappalto:** è confermata la soglia limite del 30 per cento sul totale dell'importo contrattuale per l'affidamento in subappalto;
- **varianti:** si integra la disciplina della variante per errore progettuale, specificando che essa è consentita solo entro i limiti quantitativi del *de minimis*.

Le modifiche così apportate seguono tre direttrici:

1. **modifiche di coordinamento** ai fini di una più agevole lettura e interpretazione del testo;
2. **integrazioni** che migliorano l'efficacia e chiariscono la portata di alcuni istituti, sulla base anche di quanto suggerito dal Consiglio di Stato in sede consultiva e dalle associazioni o dagli operatori di settore;
3. **limitate modifiche ad alcuni istituti rilevanti**, conseguenti alle criticità evidenziate nella prima fase attuativa del Codice.

In allegato il testo del **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il decreto correttivo**

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**

© Riproduzione riservata